

■ NICOTERA Intervento dei vigili del fuoco Rifiuti dell'isola ecologica carbonizzati da un incendio

NICOTERA - L'incendio che ha carbonizzato quanto vi era all'interno dell'isola ecologica. All'improvviso una nube nera si è elevata dalla sede deposito degli ingombranti, ammorbando l'aria. Un vento miracolosamente benevolo ha spinto quel tremendo serpente di diossina lontano dal complesso abitativo delle cooperative "Concordia" e delle adiacenti case popolari. Un quartiere che ospita quasi cento famiglie e che si trova proprio a poche centinaia di metri dalla discarica incendiata. Il fumo si è comunque diretto verso l'area della Madonna della Scala, lungo la provinciale per la frazione Marina, rendendo l'aria irrespirabile. In base alle prime verifiche effettuate dai Vigili del fuoco, intervenuti per domare il poderoso rogo, l'incendio non avrebbe una natura, per così dire, casuale, ma

la causa sarebbe, ancora una volta, imputabile alla mano dell'uomo. Nell'isola ecologica, allocata nella sede dell'ex mattatoio, vengono depositati i rifiuti differenziati in attesa di essere condotti presso le relative aree di smaltimento. Talvolta però i cassoni scarrabili a cielo aperto stazionano un po' di più nella piattaforma, ad esempio quando si verificano disservizi nell'ambito della raccolta dei rifiuti.

Attualmente tale sede era piena di ingombranti: accanto a materassi e comodini, vi erano accatastati anche moltissimi elettrodomestici. Tutti trasformati in un fumo inquinante dalle fiamme. I Commissari promettono che l'area sarà quanto prima munita di telecamere, in quanto spesso soggetta a furti e devastazioni.

e.d.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA